

ABONNAMENTI... Due tutti i giorni...

INSEZIONI... In terza pagina, sotto la firma del gerente...

Il pensiero di Luigi Lucchini sulla propaganda antimilitarista

L'on. Luigi Lucchini parlò a Villafranca ai suoi elettori, trattando specialmente la questione della propaganda antimilitarista.

Un'inchiesta sull'analfabetismo

L'on. Bianchi ministro della pubblica istruzione ha ordinato un'inchiesta sull'analfabetismo...

Carducci in abito turco ornato di palme d'oro

Ieri alla presenza del prefetto e del cav. Argenti, Carducci prestava giuramento di fedeltà...

Le piaghe d'Italia

Dal giornale Bens Sociale ricaviamo alcuni dati statistici impressionanti sulla piaga dell'alcobolismo in Italia.

L'apologia dei regicidi alla Scoppola

Alla Scoppola continuano ieri la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Gli avvenimenti in Russia

Gli avvenimenti in Russia

Arrivo a Pietroburgo di un vagone di bombe di un quartiere di Vasili Ostrov...

Un'adunanza all'Università di Pietroburgo

Nell'Università di Pietroburgo si tenne ieri un'adunanza cui parteciparono ventimila persone.

Un governo provvisorio

Pietroburgo rivedeva di truppe. Corrono voci fantastiche, secondo le quali si avrebbe l'intenzione di stabilire un Governo provvisorio.

Anche agenti di polizia

I funzionari del Ministero delle ferrovie hanno abbandonato il lavoro e il Ministero è chiuso.

La distruzione della "Potemkin"

L'Evening Standard ha da Odessa: «Si ha da Sebastopol che gli incendiari distrussero la corazzata Principe Potemkin».

Ammutinamento a bordo di una corazzata

L'Evening Standard ha da Odessa: «Si annunzia un tentativo di ammutinamento a bordo della corazzata "Caterina II"».

Il panico a Pietroburgo

Il panico regna in città. La città è isolata da tutte le parti, eccetto che dalla stazione di Finlandia.

La distruzione delle ferrovie

Jekaterinoslaw. — La città è immersa nell'oscurità. I negozi chiusi, i cosacchi e le truppe fanno pattuglie nelle strade.

La fuga della famiglia imperiale?

Si dice che la famiglia imperiale sia partita a bordo di un yacht.

Gli allievi dei ginnasi maschili e femminili in sciopero

Gli allievi del ginnasio Larinski si sono messi in sciopero e si recano agli altri ginnasi maschili e femminili per far cessare le lezioni.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Notizie in fascio

Orribili sevizie su bambine tribuite a due suore mendicanti. — Ebbesi tempo fa notizia di due suore che avevano raccolto due orfanelle...

Cronaca Provinciale

PORTO AUDAISSIMO

S. Daniele, 28 (per telefono). Il negoziante di manifatture, signor Sante Bortolotti, è stato derubato stanotte di una quantità di merce...

S. Daniele, 28. Fiori d'arancio

(g.b.) Stemma gentile e leggiadra signorina Anita Cecconi giarò felice di sposa al giovane sig. Antonio Cum.

S. Giorgio della Richinvia, 28

Ambulatorio medico chirurgico. — Nei locali della Casa di Ricovero a fianco della Cucina economica, è stata in questi ultimi giorni applicata una targa che avverte come in una delle stanze torrene sia stato istituito un modestissimo Ambulatorio medico chirurgico.

Claut, 28. (Nicoforo)

Feste d'inaugurazione. — Domani nel nostro alpitra paesello avranno luogo festeggiamenti straordinari per l'inaugurazione di due artistici lavori in Chiesa.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Cronaca Provinciale

PORTO AUDAISSIMO

S. Daniele, 28 (per telefono). Il negoziante di manifatture, signor Sante Bortolotti, è stato derubato stanotte di una quantità di merce...

S. Daniele, 28. Fiori d'arancio

(g.b.) Stemma gentile e leggiadra signorina Anita Cecconi giarò felice di sposa al giovane sig. Antonio Cum.

S. Giorgio della Richinvia, 28

Ambulatorio medico chirurgico. — Nei locali della Casa di Ricovero a fianco della Cucina economica, è stata in questi ultimi giorni applicata una targa che avverte come in una delle stanze torrene sia stato istituito un modestissimo Ambulatorio medico chirurgico.

Claut, 28. (Nicoforo)

Feste d'inaugurazione. — Domani nel nostro alpitra paesello avranno luogo festeggiamenti straordinari per l'inaugurazione di due artistici lavori in Chiesa.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

Confessione, 27 (Semplicissimo)

Confessione. — L'on. Oddino Morgari parlerà questa sera — sabato — alla ora 20, nel salone Coizzi sul Dove della recanzenza.

La Rubrica della Scuola

LA SCUOLA A UDINE

Al forestiere, che visita Udine per la prima volta, fa ottima impressione lo stato dei nostri edifici scolastici, nuovi per la maggior parte e perfettamente rispondenti alle moderne esigenze della scuola.

Un'inchiesta sull'analfabetismo

L'on. Bianchi ministro della pubblica istruzione ha ordinato un'inchiesta sull'analfabetismo, cominciando dalla provincia di Benevento, Catanzaro e Ferrara.

Carducci in abito turco ornato di palme d'oro

Ieri alla presenza del prefetto e del cav. Argenti, Carducci prestava giuramento di fedeltà ai re imposti dalle tavole dell'ordine civile di Savoia.

Le piaghe d'Italia

Dal giornale Bens Sociale ricaviamo alcuni dati statistici impressionanti sulla piaga dell'alcobolismo in Italia.

L'apologia dei regicidi alla Scoppola

Alla Scoppola continuano ieri la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Gli avvenimenti in Russia

Arrivo a Pietroburgo di un vagone di bombe di un quartiere di Vasili Ostrov...

Un'adunanza all'Università di Pietroburgo

Nell'Università di Pietroburgo si tenne ieri un'adunanza cui parteciparono ventimila persone.

Un governo provvisorio

Pietroburgo rivedeva di truppe. Corrono voci fantastiche, secondo le quali si avrebbe l'intenzione di stabilire un Governo provvisorio.

Anche agenti di polizia

I funzionari del Ministero delle ferrovie hanno abbandonato il lavoro e il Ministero è chiuso.

La distruzione della "Potemkin"

L'Evening Standard ha da Odessa: «Si ha da Sebastopol che gli incendiari distrussero la corazzata Principe Potemkin».

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

I TRE GIORNALI

Quel tre Giornali di Udine, ovvero sia quelle tre Patrie del Friuli, o se meglio si vuol dire qu i tre Friuli che rappresentano quelle tre oricche...

Anzi la questione non è più del Friuli che non sia della Patria e del Giornale di Udine. Il Giornale di Udine ieri prometteva un articolo obiettivo ed imparziale...

Ma il Friuli che cosa fa? Maestro di polemica temperata o qualifica soltanto ipocritamente? a noi buoni sepolari — ci vogliamo astenere da ogni incoerenza nella scologia.

Noi, addittati al pubblico disprezzo per la violenza del nostro linguaggio, abbiamo esposto fatti precisi, ne abbiamo data la prova e siamo in grado di darla anche meglio; sdeuolosi che per la gente seria contino pochino le chiacchiere e meno le insolenze.

E basta; i nostri avversari pubblicano le sortite che i fatti e i giudizi dell'opinione pubblica loro riserbano.

Il Friuli si consola formulando venticide fioretti che non sono di S. Francesco, perchè, se mai, sarebbero di S. Ignazio.

Sono visioni di fantasia malate; ma è strano che il Friuli affermi che tra loro, tra i suoi amici, non vi è nessuno che stia recato da Casaleo per le elezioni, che non stia nessun giornalista, nè ex deputato che abbia appoggiato l'istituzione delle piccole scure ecc.

Chi sa? Chi sono i suoi amici? Perchè noi, frascamente, non conosciamo altri amici del Friuli, che quelli che hanno dato al Friuli pubblica manifestazione di amicizia. E poiché non abbiamo visto altre manifestazioni di affettuosa e solidale amicizia che quelle della Patria del Friuli e del Giornale di Udine, non possiamo conoscere altri amici che non siano gli amici della Patria del Friuli e del Giornale di Udine.

Ma se questi signori vanno palesemente ogni giorno in lista con Don Maruzzi, con l'avv. Renier, con Monsignor Gori e con tutti i candidati del Crociato?

Ma se costoro sollecitano talvolta anche troppo umilmente l'appoggio della Curia o del Crociato, e devono tutti i loro trionfi politici e amministrativi proprio a questo appoggio?

Ma non si tratta di chiedere a costoro se abbiano commesso i ventidue fioretti del Friuli di ieri: la loro adesione al partito ed all'azione clericale è ben più chiara, più aperta, più manifesta!

E questi sono i soli amici del Friuli che noi conosciamo.

Ma ne ha degli altri?

Al giorno d'oggi non si conoscono, eppure sarebbe necessario di conoscerli per poter rispondere punto per punto alle domande del Friuli, e per pregarlo quindi di precisare a chi affida capo per capo tra i vostri amici nelle sue ventidue domande. E anche la forma di queste domande volendo essere un pochino tendenziosa, diventa comica. Via, quando ci si dice non piglio solenne: « trovate fra noi, un assessore comunale che abbia elargito sussidi per la banda del ricreatore clericale di S. Giorgio » bisogna metterli in condizione di poter esorcista e di poter rispondere in modo conciliante.

Noi? Chi? E vi sono assessori tra voi? Ed è immaginabile che vi siano proprio degli altri uomini che abbiano commesso precisamente le identiche colpe? — Se per esempio noi trovassimo nella lista degli amici del Friuli... nuovo, (quando sarà nota) un patriota, anticlericale, massone autentico, che avesse propiziato proprio S. Giorgio, riprendendo poi l'ignavia alla cura dei suoi affari che non per esempio Garibaldi, e posto tra la Parrocchia e la Piazza preferisse il patronato del Santo castello benevolo forse ai clienti p.ù dell'Eron, — è da scommettere che il Friuli si risponderebbe che quello non è un suo amico, e che ad ogni modo quel fatto non è contemplato in nessuno dei ventidue fioretti,

che si occupano di S. Giorgio per le elargizioni che può aver ricevuto non per i buoni affari che può procurare. Ed è certo, che se ignorando gli argomenti, noi gli dicessimo che per esempio un suo caro corrispondente di Provincia, patriottissimo, anticlericalissimo, ed irredentissimo fece educare i suoi figli nel Collegio Arcivescovile; — ci sentiremmo rispondere che non sempre i corrispondenti sono amici, che ad ogni modo quel corrispondente non è assessore comunale, e che al momento i suoi figliuoli non sono più al Collegio Arcivescovile!

In queste condizioni, giurabacco, una polemica non è possibile, se prima il Friuli non adempia a queste due condizioni: farci conoscere i suoi amici, se ne ha di speciali che non siano quelli della Patria del Friuli e del Giornale di Udine, (e per distinguervi lo potremmo aiutare noi) e concederci una certa ampiezza di contestazione su fatti analoghi anche senza essere identici.

Ma alcuni di quei fioretti graziosamente sboccati sotto il soffio di così sottile venticello riguardano specialmente azioni criminose commesse da ex deputati accusati di aver trescato col partito clericale. Ora di ex deputati tra i nostri amici noi ne conosciamo due soli: l'avv. Girardini e l'avv. Caratti. Sappiamo che i due egregi uomini sono in grandissima angoscia per distribuirli fra loro i fioretti del Friuli e non sappiamo davvero se fino ad ora siano riusciti a mettersi d'accordo. Mentre dura tra essi questa discussione per attribuirsi i capi d'imputazione (e sappiamo che il punto più difficile per essi è di accertare quale dei due in occasione di battesimo abbia recitato il credo con fervore) noi ci permettiamo alla nostra volta di offrire non due fioretti, ma due fulginti addirittura, al Friuli ed ai suoi economicisti amici.

Si tratta del giudizio, e in materia di clericismo ci pare importante, che di questi due uomini ha dato il Piccolo Crociato — anno V° n. 45 del 8 novembre 1904 — alla vigilia delle elezioni generali: « L'avv. Girardini... lo si è veduto votare per il divorzio; votare contro la preghiera ed il catechismo nelle scuole, intaccare la religione, che prima rispettava, per mezzo del suo giornale il Paese; scagliarsi con questo giornale contro il papato, contro il clero, deridendo le cose sane, proprio come fa l'Asino socialista di Roma. « L'avv. Caratti... unico tra i 508 deputati che sono in Parlamento — e ve ne sono di ebrei, di socialisti, di massoni — unico mandò al governo un'interpellanza per protestare contro gli atti di ossequio (ordinati dal Governo ai funzionari dello Stato in occasione della morte di Leone XIII) non rispondenti, diceva lui, alla laicità dello Stato. Basta questo per qualificarlo... Di più nel Consiglio comunale di Udine egli appoggiò tutte le proposte contro la religione. Votò in favore del divorzio; votò per l'abolizione del catechismo e della preghiera nelle scuole; votò per il libero pensiero; votò per il forno oratorio dove i massoni bruciano i loro cadaveri per far dispetto alla Chiesa!... »

Che roba!

E il Piccolo Crociato chiudeva il gentilissimo articolo con questo spocchietto:

CANDIDATI

Contro la religione e il buon ordine Girardini Caratti ecc.

Rispettosi della religione e del buon ordine Solimbergo D'Aroneo ecc.

Si rassicuri dunque il Friuli e creda che per non farsi burlare farebbe meglio a fare gli esami di anticlericalismo agli on. Solimbergo e D'Aroneo. Del resto i nostri due egregi amici hanno accolto le piacevoli biografie del Piccolo Crociato allora, come hanno accolto oggi la fioritura del Friuli, riconoscendo la simmetrica analogia negli attacchi giacobini di allora e di oggi. A proposito... noi conosciamo i nomi di tanti che si diedero nel 8 novembre un gran daffare a divulgare il Piccolo Crociato tra gli elettori, e ci si assicura che questi sono tra gli amici del Friuli nuovi.

Anche per ciò ci preme dunque di conoscere la lista autentica.

Si capisce che noi abbiamo citato il Piccolo Crociato seguendo i dettami della terapia moderna, opponendo tosse e tosse, veleni a veleni.

Ma se volessimo per un momento solo parlare sul serio ai nostri avversari, dovremmo dire che i fioretti del Friuli ci assicurano che anche in fatto di anticlericalismo, come in tutto il resto dell'a-

zione democratica, col sgarbi del Friuli non potremo intenderci mai. Per essi il fiorido linguaggio clericale consiste nell'insistere i preti per via o nel far sentare in una chiesa; per noi, ligi ai dettami della politica democratica, l'anticlericalismo consiste nel valutare tutte le istituzioni civili pienamente laiche e difese dalle ingerenze clericali e tutte le coscienze e tutte le fedi rispettate.

Ma questo concetto nostro, non abbiamo neppure speranza che quel signorino capisse.

Una giusta osservazione della « Patria del Friuli »

La Patria di ieri dice che noi stampiamo porcherie contro di lei. La Patria occupa delle cose nostre, e noi abbiamo diritto di occuparci delle sue. Il detto siamo dunque uguali. C'è solo una differenza di materia, se noi ci occupiamo di quella della Patria lo nostre sono porcherie.

Daro « Paese »

Leggo del 21° fioretto del Friuli di ieri che, tra quei signori, (che non si conoscono) non vi sono giornalisti che per opportunità elettorale abbiano favorito contro un deputato solo perchè osò dire, parlando del papa: osculetelo anche dalla cittadina.

Per rinfacciare la memoria a quei signori, è ben ricordare che quel deputato era il Di Lenza e che quegli che, dopo tale uscita del Di Lenza alla Camera la rimboccò, fu niente meno che il noto clericale Matteo Renato Imbriani, il quale rivolto ai colleghi, gridò: « Ma portatelo fuori! Vedrà l'Italia del popolo di allora, tuo assiduo »

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

(Seduta del 27 ottobre 1905)

Ha approvato in via di esperimento per un mese, alcune modificazioni giunte proposte della Commissione alla tariffa dei trasporti funebri deliberata dal Consiglio Comunale nell'aprile 1904.

Ha preso atto delle comunicazioni del Notaio dottor Zanoli sul massetto del cimitero Ghisellini manifestando sensi di riconoscenza per il benefico testatore, ed ha deliberato di chiedere agli eredi dello stesso più precisa informazione sulla importanza del lascito e sugli obblighi che ne derivano al Comune.

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale della riforma del servizio e dei miglioramenti al personale dei pompieri concordati dall'assessore proposto al servizio e dall'ingegnere ispettore Giacomo Cantoni.

Ha disposto che la cura degli affetti da tigna segua mediante la radioterapia presso l'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia, il quale è provvisto dell'apposito apparecchio ed ha demandato al Sindaco di disporre con urgenza i provvedimenti che dovranno essere adottati per impedire la diffusione della malattia.

Ha d'urgenza deliberato la istituzione di una quarta classe maschile urbana e di affidarla al maestro Giuseppe Peini.

Ha autorizzato l'espurgo dalle abitazioni di via Zorutti per un tratto di circa 80 metri.

Ha approvato il nuovo progetto per la costruzione di case popolari modificato dalla Società costruttrice giunta le vedute della Commissione per il piano regolatore.

La Commissione sulla tassa di famiglia tenne l'altra sera seduta in una sala municipale.

Intervennero i signori: Levi avv. Giovanni, D'Odorico Vittorio, Comino Sante, Muraro dott. Giuseppe, Mazzanti Girolamo, Degani Alessandro, Bisattini Giovanni e Diana Ludovico.

Questa fu l'ultima di una serie di sedute e durò dalle 8 e mezzo alle undici.

Fu riveduta la matricola, alla quale vennero introdotte parecchie variazioni, di cui tre in diminuzione e oltre un centinaio in aumento.

BIBLIOTECA COMUNALE

Il Nuovo Orario

Col 3 nel prossimo novembre, la Biblioteca Comunale sarà aperta al pubblico, nei giorni feriali dalle 9 alle 12 ant. e dalle 4 alle 8,30 pom.; nei giorni festivi dalle 9 alle 12 antimeridiane.

Tiro a segno

Domani alle ore 13 alle 15 nel poligono di Cividade si eseguiranno la settima e la ottava lezione.

Bicchierata d'addio a professori partenti

Ieri sera, in una sala dell'Albergo « Roma » si risonarono i professori: Fabris, Bernardi, Fresco, Rovero, Bonomi, Riviere, Berthas, Trepla, Pioncello, Monigliano, Vitaliani, De Gaspari, per offrire una bicchierata di addio ai colleghi partenti Prof. Pietro Gualti e consiigi Innocenzi, sderirono i prof. Comensoli e Foraminetti.

Regnò fra tutti la più cordiale espansione e si brindò: Vitaliani portò il saluto suo e di Comensoli assente, Monigliano a nome del Presidente della Federazione portando il saluto al prof. Innocenzi che ne fu a s'ido segretario, augurandogli di trovare a Bari il conforto delle pruate amarezze.

Con visibili segni di commozione ripose il prof. Innocenzi, ringraziando tutti i colleghi dell'attezzazione di stima ed affetto dimostratagli.

La simpatia risonò al tramonto fino quasi alla mezzanotte.

Istituto Drammatico "Teobaldo Ciceni"

Questa sera avrà luogo al Teatro Minerva l'annunciato 6° Trattamento Sociale colla brillante commedia in 3 atti di Blason e Mars « Le sorprese del divorzio ».

La Direzione dell'Istituto avverte i Soci che cassa le prove d'orchestra dell'opera « Tosca » che prossimamente andrà in scena al Minerva, questa sera il teatro non potrà essere aperto prima delle ore 20 (8 pom.).

La conferenza Morgari

Rammentiamo che domani, domenica, alle ore 14.30 (e non 20.30 come per errore annunciò « Il Lavoratore » d'oggi) avrà luogo nella Sala Coschiani la conferenza dell'on. Otilio Morgari sul tema: « I socialisti e l'organizzazione ».

UNIONE ESERCENTI

L'assemblea di questa sera

Questa sera alle ore 9 nella sala del Teatro Minerva avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci dell'Unione Agricola per trattare sopra un ordine del giorno che comprende importanti deliberazioni.

Si dovrà anche discutere sul Comizio 6 novembre.

I soci sono vivamente pregati di non mancare.

« Rigoletto » e « Tosca »

Era già composta ieri e non potè essere pubblicata per abbondanza di materia, la seguente lettera che ci mandò l'Impresa del Minerva:

Udine, 26 ottobre 1905.

Cu. signor Direttore

La chiusura del Teatro Sociale che disponendo di una dotazione poteva solo sui suoi accogliere nelle sue scene primari spettacoli, renderebbe per ora e fino a quando non fosse provvisto diversamente, impossibile la rappresentazione in Udine di uno spettacolo importante.

La sottoscritta Impresa vuole ora tentare un spettacolo lirico di primaria importanza possa reggersi a questo Teatro Minerva, senza dotazione di sorta.

Ed a tale scopo ha disposto e sta allestendo uno spettacolo che essa spera di pieno gradimento per il pubblico, sin per l'importanza degli spartiti, sia per valore degli artisti scritturati.

Il risultato di tale arrischiato tentativo (in sottoscritta non esita a definirlo così) insegnerà la via da seguirsi in avvenire. Nella speranza ch'ella sig. Direttore vorrà appoggiare nel di lei accreditato giornale questo esperimento, accolga i più vivi ringraziamenti.

L'Impresa del Teatro Minerva. Non possiamo che plaudire a questa bella iniziativa che onora la città e l'Impresa insieme ad alla quale non può mancare quel successo che noi ben di cuore le auguriamo.

Risparmio delle operazioni

delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di settembre 1905: I libretti rimasti in corso alla fine del mese precedente ammontano a Numero 5,478,426 ed il totale dei libretti in corso è di N. 5,498,102

Il credito dei depositanti alla fine di agosto fu di L. 1,028,808,927.21 ed il eredito complessivo dei depositanti a tutto settembre è di L. 1,046,011,604.91.

La gravissima disgrazia

toccata ad un muratore

Ieri sera venne accolto d'urgenza al nostro Ospitale Civile il muratore Beardi Marcello, trentenne, da Sammartin, il quale trovandosi sull'alto dell'armatura di una casa in costruzione, perdette l'equilibrio e precipitò al suolo produendosi una gravissima ferita alla gamba destra.

Il dott. Domenico Bigi gli prestò le prime cure riscontrandogli la doppia frattura del femore destro giudicata guaribile in cinquanta giorni!

Due tedeschi

che feriscono gravemente un ost

Verso le 3 della scorsa notte giunse al nostro Ospitale, adagiato sopra una scuretta, un certo Bressanotti Eremegildo di Piatro, d'anni 44, da Zumpicchia, domiciliato a Codroipo ove tiene osteria, il quale aveva riportato una ferita da punta e da taglio al torace, giudicata gravissima dal medico di guardia.

Egli raccontò che due tedeschi entrarono nel suo esercizio, ordinarono da bere in discreta quantità e ad un certo punto tentarono di avvelenarlo.

L'oste li rincorse e riuscì a trattenerli esigendo il pagamento del vino bevuto.

Per tutta risposta, uno degli sconosciuti estrasse un coltello, inferendo un forte colpo al povero Bressanotti che cadde a terra mentre i due eroi si davano a precipitosa fuga.

Raccolto dagli accorsi il Bressanotti fu condotto, come dicemmo, al nostro Ospitale.

I medici si riservarono ogni giudizio. I carabinieri ricercano attivamente i due tedeschi ferituri.

Piccolo fallimento

Ad istanza della ditta Casla Natalo di Torino, creditrice di L. 403, questo Tribunale in data 26 corr. dichiarò il piccolo fallimento di Berola Battista, ombrellista ambulante di Udine, via Bertoldia 62; nominando commissario giudiziale il rag. Visentini Quinto di Udine e rimettendo la pratica al Pretore locale del II Mandamento.

Programma musicale

che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani sera, 20 ottobre dalle ore 18 alle 19.30 sotto la Loggia Municipale.

Musica nuova

Alla Scuola e Famiglia in morte di Carlo Bandinani: prof. Artidoro Beldisora lire 2.

Pietro Sotago: Stefano Mascioli lire 2, Piutti Giacomo I, avv. Giuseppe Sabbadini I, Leonardo ing. Pertoldi; Luigi Februzzi lire 2, avv. Antonio Sellanati e fam. 5.

All' Istituto della Provvidenza in morte di Caterina Rubini Picola: Giulia Tosoni, in sostituzione di corona lire 20.

Carlo Bandinani: G. B. Marioni lire 1, Pietro Sotago: G. B. Marioni lire 1, scorcilo Bonvicini 1.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA ANONIMA

Capit. soc. L. 80.000.000 - interamente versati

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto A., Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza.

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in

Assemblea Generale Straordinaria

per il giorno 15 Novembre 1905, alle ore 14, alla sede Centrale della Banca in Milano, piazza della Scala 3, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Comunicazioni del Consiglio d'Amministrazione; 2. Proposta d'aumento del capitale sociale da L. 50.000.000. — a L. 105.000.000 mediante emissioni di N. 60.000. — azioni del valore nominale di L. 500. — ciascuna e correlativi provvedimenti; 3. Conseguenti modificazioni dello Statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni al più tardi per il 4 Novembre p. v. nelle Casse della BANCA COMMERCIALE ITALIANA in Milano o presso una delle sue Filiali.

Si avvertano i Signori Azionisti che per deliberare intorno agli argomenti di cui ai n. 2 e 3 dell'ordine del giorno, occorre l'intervento delle maggioranze stabilito dall'art. 32 dello statuto, e si avvertano altresì che per l'ipotesi in cui l'Assemblea del giorno 15 novembre p. v. non potesse, per difetto di rappresentanza, essere validamente costituita, i Signori Azionisti sono da ora convocati per il successivo giorno 18, alle ore 14, negli stessi locali per deliberare sulla stessa materia sopra indicata.

In questa seconda Assemblea le deliberazioni saranno validamente prese sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno, qualunque sia il numero delle azioni rappresentate; ma anche in questo caso sarà necessario per la validità delle deliberazioni la maggioranza di tre quarti almeno degli intervenuti.

Il deposito d'azioni effettuato per la prima Assemblea sarà valido anche per la seconda quando i titoli non siano stati ritirati.

Milano, 24 ottobre 1905.

Il Presidente

Sansedrina

Teatri ad Arte.

"La damnation de Faust", di E. Berlioz al Teatro Sociale di Treviso (Hamm) — Treviso ha sempre sostenuto le belle tradizioni del «Sociale» giungendo perfino, negli anni scorsi, a rappresentare due opere della Tetralogia del Nibelung di Riccardo Wagner. Ma quest'anno si tratta di una rappresentazione così perfetta, che si può dire, senza la minima esagerazione, degna dei massimi teatri.

Inoltre la scelta del melodramma ha un grande valore artistico, poiché solo da pochissimi anni si rappresenta in Italia «La damnation di Faust».

Non vi è bisogno che io ricordi chi fu Berlioz, il grande studioso di Beethoven, di Gluck, di Weber, il glorioso precursore di Wagner; mi basta affermare che l'istrumentazione della «Damnation» è perfetta, l'armonia meravigliosa, infinita la melodia e che questo melodramma, che ha ben sessant'anni di vita, fa sentire con dolore la miseria della musica contemporanea.

Al Sociale di Treviso, come ho già detto, è rappresentato in maniera insuperabile. Basti dire che la parte di Mefistofele è sostenuta dal baritone Giraldoni, il grande artista superiore a tutte le povere lodi che potremmo tributarli.

Insuperabile è pure la signorina Frassinio, la graziosa «Margherita», che ha la voce limpida, il canto perfetto. Ottimo il tenore, Grassi, altrettanto giovane quanto dotato di tutte le migliori qualità. Ottimo anche il basso, Rasconi.

I cori non hanno mai raggiunto una tale perfezione, quanto adesso, sotto la direzione più che valente del maestro Zoratto. L'orchestra è degna del suo maestro, Edoardo Marcheroni, sul cui nome non faccio commenti.

La meravigliosa coreografia è pure stata eseguita splendidamente: disciplinate le frequenti danze, bello il volo delle sfiddu, la corsa all'inferno, l'apoteosi di Margherita.

Non ho esagerato di una sola parola: lo semplicemente manifestato quel naturale entusiasmo da cui tutto il pubblico è investito per il grande melodramma e l'esecuzione mirabile.

Fra pochi giorni incominceranno anche le rappresentazioni dell'«Eumenide», il nuovissimo melodramma del maestro Guglielmi.

Teatro V. E. (più «Nazionale»)

L'ultima della «Luzia»

Questa sera finalmente avrà luogo la già parecchie volte rimandata serata del basso G. Mannelli coll'ultima, ordello, della Luzia.

Dopo il secondo atto il serafico canterà la romanza «Tu Dio che dischi...» dell'opera «Edre».

Cronache provinciali

Gemona, 27 (5). — Al «Friuli».

Quel povero corrispondente del Friuli, a cui la nuova orientazione della stampa cittadina dà una occupazione in queste sue villeggiature in paribus aedibus, ha diritto di ignorare, come ignora, la vostra legislazione, ma dovrebbe però conoscere in linea di fatto le questioni sulle quali scrive.

Che ci siano qui a Gemona dei privati che hanno potuto combinare colla Ditta Morganti e C. di illuminare le loro case è verissimo, e lo hanno fatto anche da parecchio tempo, e d'altro tanto tempo attendono dal Comune l'autorizzazione che non può essere negata per legge, per la collocazione dei fili.

Ora il Comune fa attendere ad essi questa autorizzazione, così che saranno costretti a provocarla giudizialmente, come d'altra parte fa attendere al pubblico di istituire l'illuminazione elettrica in paese.

Ora sembra all'ineffabile corrispondente del «Friuli» che illuminare la propria casa colla luce elettrica, chiedere al Comune l'autorizzazione per la collocazione dei fili, è minacciare di fronte ad inspiegabili ritardi l'azione giudiziaria per avere la luce in casa propria e coi propri quattrini, siano altrettanti reati di lesa civiltà.

La gente però di questi commenti fa allegro risata, ma nessuno pensa che quei privati siano costretti perciò a cambiar paese.

(7) Sulla stessa questione. — Non varrebbe assolutamente la pena di entrare in polemiche col corrispondente del Friuli, ma per una volta ancora crediamo utile segnalare le stranezze davvero incredibili che egli scrive.

E vengo al fatto!

La ditta A. Morganti e C. tempo fa presentò alla Giunta una istanza colla quale chiedeva il permesso di poter attraversare il paese con una conduttura di fili portanti una corrente elettrica di 500 volts allo scopo di dare la luce elettrica alla ditta Venturini Antonio Toti, Celotti e De Curi. Per puro spirito settario il solito assessore ignorando assolutamente l'esistenza della legge del 1894 sul passaggio delle condutture per trasporto di energia elettrica si oppose nel sena del suo por-

tavoce articollista del Friuli, adducendo per scusa che non si dovevano pregiudicare gli interessi del Comune!!

A questo punto è buona cosa far noto che la cessata Amministrazione fu dal 1901 aveva iniziato gli studi per dotare il paese di illuminazione elettrica, studi che furono portati a pieno compimento nel settembre 1902 da una Commissione nominata dal R. Commissario cav. Pioppi. Da quell'epoca, l'attuale amministrazione, pur avendo fin dal 1903 stanziata in bilancio la somma necessaria, nulla fece. Ciò no; aprì un concorso al quale prese parte la ditta Fratelli Morganti, che vide le sue proposte non prese in considerazione.

Di fronte a questo stato di cose era ben naturale che i privati, vista la scarsa serietà di molti dei superuomini che reggono le sorti del Comune, pensassero a tutelare da soli i propri interessi e si rivolgessero ad una ditta che con serie garanzie potesse fornirli di illuminazione elettrica.

Non arrivo quindi a comprendere come in tal modo vengano danneggiati gli interessi di un Comune, il quale da tre anni consuma una somma stanziata in bilancio per la pubblica illuminazione che a Gemona è assolutamente vergognosa!

Alle altre sciocchezze, non vale la pena di rispondere: fanno assolutamente pletà!

Il nec-ocorrispondente il mette in testa una sola cosa: con certi atomi non si va avanti; il libello astioso, la polemica settaria, gli attacchi indecenti contro persone da tutti stimate, a Gemona non vanno!

Il fango che si vorrebbe lor gettare ricade su chi lo lancia... e ben gli sta.

Civiltà, 27 — Decesso. — Questa mattina dopo brevi giorni di malattia, mancò ai vivi Casera Luigi fu Pietro di anni 33, caicolato ed esercito nella nostra città.

Il Casera, per le sue buone qualità, era amato e stimato.

Lascia la vedova e piccoli orfani nella desolazione.

Giungono alla famiglia parole di conforto anche da parte nostra.

Funerari. — Alle 15 d'oggi seguiranno imponentissimi i funerali del sig. Gottardo Antonio, negoziante stimato della nostra città.

Il corteo lunghissimo mosse dall'abitazione col seguente ordine:

Crocefiro — insegna della parrocchia — la confraternita delle cappe bianche — la cantoria — il clero — il carro di II. classe — i parenti — gli amici — la Società operaia corbandiera — straordinario numero di torati.

Sulla bara posava la corona offerta dalla moglie e dai figli; all'intorno del cerro, quella dei nipoti, quella del genero Serafini Silvio, quella del giovane Piani Pio, quella del sig. Barra Luigi, quella della ditta Camasvitto ed altre ancora.

Ritorniamo alla famiglia le nostre condoglianze.

Con questo accompagnamento funebre ci fu dato constatare che la nuova uniforme dei necrofori e del direttore dei funerali, è molto migliore della prima, massime poi se i necrofori sapessero adattarsi un po' meglio il berretto.

Il tempo è ritornato al bello, e speriamo che perduri.

S. Martino. — Per la prossima rinomata fiera di S. Martino avremo in piazza molte novità.

Raccomandiamo al solerte Capo dei vigili, che non permetta l'occupazione di certi casotti che deturpano la piazza e... che sono schifosi!

Tragedia. 27 Una generosa elargizione del cav. R. Ottavi — L'ing. cav. Roberto Ottavi nella dolorosa circostanza di un gravissimo lutto di famiglia ha fatto la generosa elargizione di lire mille a questa Congregazione di Carità, perché sicco-dispensata fra i poveri di questo Comune.

L'atto manifido del cav. Ottavi ha naturalmente prodotto ottima impressione e la Congregazione, a mezzo del suo presidente sig. Ellero, sentitamente ringrazia il donatore.

Gemona, 27 — Cose del Comune. — Come ebbi ad annunciarvi, lunedì prossimo si riunirà il Consiglio Comunale per trattare argomenti della massima importanza.

Riguardo al fabbricato scolastico fu pubblicata una fetta di relazione la quale più che illustrare l'argomento sembra sia stata fatta per incensare il genio incompresso del suo illustre estensore. Ad ogni modo è sperabile che il nostro Consiglio finalmente si decida.

Un altro importantissimo argomento da trattarsi sarà quello dell'esazione del dazio consumo per appalto o per economia. A quanto pare la Giunta starebbe per l'appalto e ciò, io credo, lo viderà della sua assoluta improprietà per gestire il dazio in economia.

Sarebbe invece stato desiderabile che questo importantissimo servizio stesse in mano del Comune, ma date le circostanze specialissime in cui si trova

la nostra amministrazione, che stenta ad andare avanti col lavoro attuale, lo credo realmente che l'appalto a Gemona sia da preferirsi all'economia.

Da circa 15 anni l'azione del dazio consumo è affidata alla ditta Oressani la quale paga al Comune circa 33 mila lire. L'esercizio da parte di questa ditta, a dire il vero, non fu mai felice, ad ogni modo è cosa doverosa che, continuando l'appalto, questo dia al Comune un provento maggiore e ciò in vista delle migliori condizioni del consumo.

Ma il Comune anote su questo punto deve andare molto cauto, e deve assolutamente salvaguardare gli interessi di tutti impedendo la fissità che sarebbe all'ordine del giorno di coloro che offrono aumenti spropositati.

Riguardo all'acconciamento alpino, la soluzione proposta dalla Giunta, benchè troppo tarda mi sembra buona. Vedremo ora cosa deciderà il Consiglio.

Salviamo il bosco Gleminali. — E' stata, tempo fa, nominata una guardia boschiva per impedire la distruzione del bosco Gleminali, ma questa guardia non può fare il suo dovere perchè si trova sempre impiegata nell'ufficio municipale. Intanto i ladri tagliano, che è un peccato, il bosco tanto necessario per trattenerne la continua frana minacciando l'incolumità pubblica.

Note e notizie DALLA CAPITALE

Per la legge sullo stato economico dei professori.

Il Consiglio direttivo della Federazione fra gli insegnanti medi sta compilando l'elenco delle proposte di modificazione da arrecare al progetto economico per gli insegnanti secondari, che ora si trova alla Camera, le quali non farono potute discutere dal Congresso di Milano e che saranno sottoposte al referendum. Appena tutte le sezioni avranno risposto, il che dovrà avvenire entro il 15 novembre, il Consiglio federale stenderà una relazione, che verrà presentata e distribuita a tutti i deputati.

Concorso a borse di studio

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio riconosce l'opportunità di far compiere ai giovani laureati della Scuola superiore di agricoltura un corso speciale di olivicoltura, al fine di addestrare i medesimi, destinati alla carriera della insegnamento agrario, in questo speciale ramo delle industrie rurali e volendo incoraggiare gli anzidetti giovani a frequentare il corso annuale di olivicoltura e di oleificio che il p. of Flaminio Brasolin tiene presso il R. Oleificio sperimentale di Spoleto; è venuto nella determinazione di aprire il concorso per le seguenti borse di studio nel R. oleificio sperimentale di Spoleto.

a) due borse di lire 500 ciascuna a favore dei laureati dalle RR. Scuole superiori di agricoltura di Pisa, Milano Portici e Perugia;

b) due di lire 250 ciascuna a favore dei laureati delle RR. Scuole pratiche e speciali di agricoltura.

Il concorso è per titoli, che dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione IV) non oltre il 15 novembre 1905.

Per altri chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura.

I brigatisti marocchini governatori del paese Il brigante Volente si è proclamato governatore di una parte della tribù di Angera ed ha inaugurato il suo governo facendo imprigionare e fucilare gli uccisori dell'ex-governatore Sidi-Sais o di suo figlio.

PICCOLA RIVISTA DI BORSA

Qual timore di una difficile liquidazione di fine mese, non si è verificato grazie all'ausilio delle Banche dirigenti i mercati finanziari, anzi si è svolta con rapidità e regolarità che non era lecito sperare.

Tutta la quota del listino ha avvantaggiato con marcato sostegno dei titoli Bancari, ai quali sono riservati sempre i benefici, sia in tempi tristi o buoni di borsa, passando per la loro tratta quasi tutti gli affari di borsa.

Anche la nostra rendita si è mossa dal suo torpore, e la spinta venne da Parigi che la quotò a lire 105 50; ciò dimostra come essa è preferita dal capitale, ad altri titoli di Stato dai quali ricaverebbe un maggior reddito.

Le Borse di Berlino e Vienna sono incerte a dare ai loro mercati un'impronta di fermezza, preoccupandosi dei torbidi che si allargano ogni giorno più in Russia e dandoci la loro preoccupazione, dippiù a Vienna.

Vi è l'incubo dell'aspirazione della Ungheria a rendersi autonoma, le di cui conseguenze non si possono pronosticare.

I nostri titoli locali sono fuori mercato, vengono gelosamente conservati dai detentori perchè vedono consolidarsi i loro prezzi a quotazioni rispettabili a modo di esempio le Banche di Udine

sono riorcate a lire 200 così la Banca Popolare, come molte sostenute sono le azioni Banca Cooperativa, con meno sostenuti sono i titoli industriali.

Si vociferava di una importante Società che andrò a rilevare un'industria locale che sebbene assai bene avviata, potrà estendere ancor di più i propri affari col nuovo indirizzo.

Ci consta pure come sia presentata al nostro Municipio la domanda per la trasformazione della tramvia in quella elettrica e nel nuovo progetto sono dei nuovi allacciamenti di vie a maggior comodità del pubblico.

Facciamo giungere i nostri auguri agli intraprendenti, che nel dare al nostro paese nuove risorse abbiano a trovare larghi compensi dalle loro imprese.

PICCOLA POSTA

O. C. Spilimburgo: vi ringraziamo della vostra profertà; vi manderemo la tessera. Saluti.

Gino M. Padova: ricevuto, grazie, saluti cordialissimi.

IL POSTINO.

Gesuele Cresti, direttore proprietario. GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ringraziamento

La moglie, i figli, le sorelle, le suore ed i parenti tutti del fu

Giovanni Francescato commosso dalle tante attestazioni di affetto ricevute nella luttuosa circostanza ringraziano sentitamente la Società dei Reduci e Opera' e tutti coloro che vollero concorrere a rendere l'ultimo tributo di stima al caro Esulto.

Al cav. Luigi Bardusano per le tante attenzioni e sollecite assicurazioni imperitura riconoscenza.

Stamano cessava di vivere, dopo lunga malattia

BRADOTTI GIUSEPPE macchinista ferroviario

La moglie, i figli ed i parenti tutti, ne danno addolorati il triste annuncio. Udine, 28 ottobre 1905.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 ant. partendo dalla Piazzetta dell'ospedale.

Grande deposito Pellicolerie

con premio laboratorio

AUGUSTO VERZA

VEDI IN QUARTA PAGINA

CESARE dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2,

tutti i giorni meno le domeniche.

Piazza XX Settembre, N. 7.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVESE.

Visite dalle 10 alle 14 - Mercatanzovo, N. 4

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per la malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi

VIA LIBRUTI, N. 4

Greficoria - Orologeria - Argenteria

CUTTINI RICCARDO

Via Paolo Cenciari, 7 - UDINE

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo

Incisioni su qualunque metallo

Grande deposito della Scatola tipografica Parà

da Lire 1.25 a Lire 30.

Numeratori

a mano e a saliscendi, porta-timbri, seggoli per cartaloca, inchiostri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

Scatola reclame

con sei timbri per Lire 2.50

Deposito degli orologi

Longines, Omega, Roskopf, Viller Freres

Prezzi d'impossibile concorrenza

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine

Via del Monte

Sciroppo di glicerofosfati con o senza Stricnina

preparato dal chimico farmacista

ACHILLE DONDA

Indicato nella nevrastenia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.

Prezzo d'una bottiglia: **Lire 1.50**

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE

PREMIATO LABORATORIO MECCANICO

CON

ANNESSA FONDERIA METALLI

DEPOSITO

articoli per idraulica, apparecchi sanitari,

vasche da bagno, stoffe, ecc. ecc.

Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Premiata alla Esposizione

R. Istituto Veneto di Scienza, Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore, n. 20.

A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI!

NEGOZIO in VIA PALLUCERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati.

Prezzi da non temere concorrenza

Prezzi da non temere concorrenza

Unico grande deposito Pelliccerie

CON PREMIATO LAVORATORIO

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7



Pelliccie da Uomo e da Signora - Poltoncini - Figari - Mantelline - Stole
Collari - Cravatte - Manicotti ecc. ecc.



Pellicciotti e Pelliccie per Automobilisti

SCALDAPIEDI - TAPPETI ed ogni altro articolo del genere

NB. — Si assume qualunque lavoro di pellicceria, garantendone la perfetta esecuzione

Grande assortimento impermeabili per Uomo e per Signora, mantelline per Ciclisti - Alpinisti ecc.

SOPRASCARPE GOMMA

Completo assortimento Chincaglierie Mercerie - Maglierie da uomo, donna, bambini - Guanti, camicie, colli, polsi, cravatte, ecc.

GRAFOFONI COLUMBIA da L. 50 a L. 150

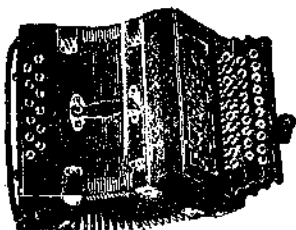
Dischi pasta dura i più perfetti grandi a L. 3.75, piccoli a L. 1.85.

CETRA IDEALE a Lire 27.00 con 20 pezzi

Inaudito! Mai visto!

L'istrumento Accordeon (specie di organetto col tremolo) costa

Sole L. 5.50



Sole L. 5.50

Questo Accordeon con contrabassi a tre cori e 70 voci a sole L. 7.50 — a 4 cori e 90 voci L. 9.50 — a 5 cori e 130 voci soltanto L. 14.50 — con 21 tasti e 110 voci e 4 contrabassi sole L. 12.50.

Gratis l'istruzione e metodo per imparare a suonare senza maestro. Spedizione contro assegno. Porto L. 2. Catalogo illustrato gratis. Mandare ordinazioni in piena fiducia rolamente a Robert Hübner - Accordeonfabrik - Neuenrade N. 60 - Germania.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno o nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 8 la bottiglia franca di porto ovunque.

Galmante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fazione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geroni atto a combattere e guarire i geroni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo del fu Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuato il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,585 e 242,908 rimborsi in L. 5,395,050

1 premio da L. 125,000	- L. 125,000
1 premio	100,000 - 100,000
2 premi	50,000 - 100,000
1 premio	40,000 - 40,000
7 premi	25,000 - 175,000
14 premi	20,000 - 280,000
43 premi	15,000 - 645,000
40 premi	10,000 - 400,000
39 premi	5,000 - 195,000
493 premi	1,000 - 493,000
483 premi	500 - 241,500
1 premio	325 - 325
2 premi	120 - 240
2015 premi	100 - 201,500
2890 premi	50 - 144,500
30280 obblig.	20 - 605,600
25000 "	21 - 525,000
80000 "	32 - 1,770,000
88000 "	38 - 2,024,000
10000 "	24 - 240,000
0705 "	35 - 242,050

249746 premi e rimborsi per L. 5,395,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 Ottobre 1905.

RENDITA 3 1/2 %	106 43
3 1/2 %	104 75
3 %	72 60
Azioni.	
Banca d'Italia	1988 50
Ferrovie Meridionali	784
Medio-Orientali	453
Società Veneta	—
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pentavia	—
Medio-Orientali	—
Medio-Orientali 1 %	—
Italiana 3 1/2 %	—
Cred. com. e prov. 8 %	—
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 4 %	—
Cassa R. Milano 4 %	—
Idem 4 %	—
Idem 4 1/2 %	—
Cambi (cheques a vista).	
Francia (oro)	99 81
Londra (sterline)	25 11
Germania (marcati)	128 72
Austria (corone)	104 44
Elisaburg (rubli)	965 20
Roma (lira)	—
Nuova York (dollari)	6 15
Venezia (lira turca)	22 62

NOVITA

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di olografie, acquarelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovate presso la

Cartoleria MARCO BARDUSCO UDINE

Prezzi modici

Aperitivo

DAF

Tonico

Liquore Amaro di Qualità Superiore

Specialità **CANCIANI e CREMESE**

DISTILLERIA AGRICOLA FRIULANA

Da prendersi tanto solo quanto col Vermouth

Ricostituente

Digestivo